



a cura di: Raffaella Castagnola, Antonello Coppola e Fabio Rovai

Il programma scientifico dell'Accademia Italiana di Endodonzia del 2021 si è aperto con il corso di aggiornamento on line dal titolo "La gestione dei traumi dentali".

La prima relazione del dr. Luca Boschini dal titolo "**L'emergenza: si può sempre gestire?**" ha focalizzato l'attenzione sulla corretta valutazione del trauma, a partire dal momento in cui l'odontoiatra viene contattato, per essere in grado di comprendere il grado di priorità e quindi intervenire tempestivamente se si tratta realmente di un'emergenza (come nel caso dell'estrusione, dell'intrusione, della lussazione laterale o dell'avulsione).

Avvalendosi di un'ampia casistica clinica, il relatore ha descritto i protocolli che l'International Association of Dental Traumatology (IADT) ha stilato per ogni tipologia di trauma, fornendo così ai partecipanti le competenze per una corretta gestione delle emergenze, onde migliorare la prognosi degli elementi traumatizzati.

E' stata poi la volta del dr. Giovanni Marzari che nella sua relazione dal titolo "**Trattamento endodontico, passaggio obbligatorio?**" ha delineato le differenti situazioni cliniche legate ai traumi dentali che possono richiedere l'intervento dell'endodontista. La diagnosi accurata è il punto di partenza fondamentale non solo per poter pianificare il tipo di intervento ma anche per programmare il follow up e certificare correttamente il trauma. Diventa quindi indispensabile la meticolosa documentazione anamnestica, fotografica, radiografica e strumentale alla luce delle linee guida internazionali. Il relatore ha poi descritto i differenti quadri clinici che possono presentarsi, in cui il coinvolgimento pulpare può richiedere differenti opzioni di trattamento, in base al timing operativo, all'età del paziente, alla presenza di contaminazione batterica, al coinvolgimento o meno dei tessuti parodontali di sostegno.

Nella seconda giornata, sempre coordinata dal Dr. Gianluca Fumei, il Dr Marco Rosa ha presentato una interessante relazione dal titolo "**Il ruolo della terapia ortodontica e di quella parodontale: come quando e perché?**". Nella relazione è stato messo l'accento sull'importanza della terapia ortodontica e parodontale nella gestione dei traumi dentali ed in particolar modo nella risoluzione di casi con lussazioni, fratture o avulsioni dentarie da trauma. Il relatore ha presentato e descritto numerosi casi di trattamenti che hanno previsto l'estrusione ortodontica di elementi fratturati ma anche la chiusura di spazi con terapie ortodontiche associate a terapie conservative e parodontali. Infine, nella seconda parte della mattinata, il Dott. Marco Veneziani ha presentato la relazione "**E alla fine Il restauro**". Il relatore ha presentato casi di traumi dentali coronali, brillantemente risolti con tecniche adesive, con o senza coinvolgimento pulpare e casi di traumi con o senza coinvolgimento parodontale. I trattamenti descritti prevedevano sia restauri diretti in composito sia l'incollaggio del frammento dentale (quando presente) o un approccio misto di incollaggio del frammento e restauro diretto.

Tutte i relatori sono stati accumulati dall'aver sottolineato nella gestione dei traumi dentali l'importanza della multidisciplinarietà, ossia la necessità di diagnosticare, valutare e trattare un trauma dentale coinvolgendo più specialisti, che permettano un approccio ed una risoluzione del caso più completa e soddisfacente per noi e per il paziente.